

# **Blefaroplastica**

## Chirurgia plastica delle palpebre

### **Informazioni generali**

*Non esiste una età ideale ma una opportunità ideale per la blefaroplastica. L'intervento è indicato quando il difetto c'è e può essere corretto, cioè, generalmente avviene dopo i 30 anni di età.*

*Fattori come: età, tessitura della pelle, disturbi dell'acuità visiva, problemi emozionali, postura, ecc..., possono lasciare come conseguenza il loro segno nella regione delle palpebre. Quando sarete visitati dal vostro chirurgo, lui farà una analisi profonda per intervenire solo in quei punti che possono essere migliorati dall'intervento chirurgico.*

*Molte volte il problema delle palpebre è dovuto a fattori clinici (occhiaie, edema, ecc...), in questi casi non è indicata nessuna chirurgia.*

*Altre volte il problema clinico è associato a quello chirurgico cosicché operando esclusivamente le palpebre persisterà ancora dopo l'intervento una percentuale di difetto cioè quello dovuto al disturbo clinico associato.*

*La blefaroplastica corregge solo l'eccesso di pelle, di grasso e la flaccidità muscolare della regione palpebrale, potendo, in certi casi, migliorare anche l'aspetto funzionale oltre che estetico.*

*Non tutti i pazienti hanno necessità di rimuovere sia la cute che gli eccessi di grasso (borse), in molti casi è necessario solo una delle due cose. Ogni ruga o piega della cute intorno agli occhi non può essere rimossa. Deve essere accettato il giudizio del chirurgo sulla quantità di cute che può essere asportata senza conseguenze per ottenere il miglior risultato possibile per quel particolare problema.*

*Il risultato di un intervento di chirurgia plastica è determinato da un numero variabile di fattori quali le condizioni fisiche del viso, la presenza o l'assenza di adipe, l'età relativa della cute, la quantità e la qualità delle rughe presenti, la struttura ossea sottostante e le influenze ormonali.*

*La durata del risultato dell'intervento varia da individuo ad individuo. In molti casi le borse delle palpebre inferiori non recidivano, ma con il passare del tempo la cute diventa più lassa, più ridondante e potrebbe essere necessario in un tempo variabile tra i 5-10 anni successivi una ulteriore riduzione della cute.*

### **L'intervento**

*L'operazione può essere eseguita sia in anestesia locale sotto sedazione che in anestesia generale. Il tipo di anestesia potrà dipendere dai desideri del paziente e dal giudizio del chirurgo*

La maggioranza dei casi sono operati in anestesia locale, che consiste in sedazione eseguita prima dell'intervento e dall'infiltrazione della zona con piccole quantità di anestetico locale. In questo caso la degenza sarà di 4-8 ore.

L'anestesia generale consiste in una sedazione per iniezione seguita dalla somministrazione di anestetici endovenosi nel complesso operatorio da parte dell'anestesista. Questa condotta, in genere, è riservata ai casi in cui è controindicata l'anestesia locale, o quando la blefaroplastica è associata ad altra chirurgia; la degenza, ovviamente, è più lunga circa 24 ore.

**La palpebra inferiore:** l'incisione è eseguita sulla palpebra inferiore a circa 2 mm dal margine ciliare, parallela al margine palpebrale e si prolunga leggermente oltre il canto esterno curvando in qualche ruga per circa 1 cm. La cute viene scollata delicatamente dai tessuti sottostanti. La quantità appropriata di grasso peribulbare in eccesso viene rimosso; se necessario viene asportato l'eccesso cutaneo e quindi la cute viene suturata con fili molto sottili. A volte, del cerotto sterile viene applicato alle estremità dell'incisione.

**La palpebra superiore:** prima che le incisioni vengano eseguite sulla palpebra superiore, viene valutato e disegnato l'eccesso cutaneo. Il disegno viene eseguito in modo che la cicatrice finale possa cadere in una normale piega cutanea quando l'occhio è aperto. Nella regione nel canto esterno l'incisione curva leggermente verso l'alto. La quantità di cute stabilita viene rimossa. Una quantità adeguata di adipe in eccesso viene asportata e la cute viene chiusa con materiale di sutura molto sottile.

L'intervento dura circa 2-3 ore, dipende dal caso, ci sono dettagli che possono prolungare questo tempo. La durata dell'atto chirurgico non deve essere confusa con quella di permanenza del paziente in sala operatoria, in quanto bisogna aggiungere la preparazione anestesiologicala, il recupero post-operatorio. Il suo chirurgo la informerà a riguardo del tempo effettivo, necessario all'intervento.

## Cosa aspettarsi dopo l'intervento

Questo tipo di intervento comporta dolore minimo e questo può essere eventualmente controllato con normali analgesici, il suo chirurgo Vi prescriverà il medicamento più idoneo, non prendete nessun farmaco in modo autonomo.

**Edema, ecchimosi e discromie** (gonfiore, arrossamento e variazioni di colore): queste tre manifestazioni variano da paziente a paziente e possono essere modesti o consistenti. La maggior parte dell'edema e dell'ecchimosi scompare fra il 5° e il 10° giorno, ma non è insolito che modificazioni di colore durino più a lungo. Durante questo periodo le palpebre possono apparire gonfie, irregolari ed asimmetriche. L'uso di occhiali scuri potrà essere utile in questa fase, solo dopo il 3° mese l'edema residuo sarà scomparso.

Queste tre condizioni non costituiscono nessun problema, non sono considerate delle complicanze ma solo delle fasi transitorie e reversibili, dovute all'atto chirurgico.

**Dislocazione verso il basso della palpebra inferiore:** la palpebra inferiore può essere leggermente stirata in basso allontanandosi dal globo oculare. Questo può essere dovuto all'edema e scompare appena il gonfiore si sarà ridotto. A causa di questo fenomeno non è insolita una maggiore lacrimazione.

**Iperemia congiuntivale:** (occhi arrossati): può comparire a causa del gonfiore e dell'ecchimosi dei tessuti palpebrali, non è pericolosa e non è dolorosa.

I punti verranno rimossi dalle palpebre in quarta-sesta giornata dopo l'intervento chirurgico.

*Dopo circa 8 giorni sarà possibile osservare un risultato al 25 %, tale percentuale tenderà ad aumentare considerevolmente dopo la seconda-terza settimana ed il risultato definitivo si avrà dopo il 3° mese dall'intervento.*

*E' importante fare una considerazione sul fatto che **la blefaroplastica non determina un ringiovanimento del viso in quanto è un intervento che viene eseguito solo su una zona del viso.** Molti pazienti sperano in un ringiovanimento di tutto il volto solo con questo intervento, il chirurgo migliorerà solo questa regione pregiudicata dal difetto estetico solo li preesistente. Il ringiovanimento del viso implica altre condotte chirurgiche associate alla blefaroplastica; "le zampe di gallina" stesse non spariranno lasciando ancora il segno, dovuto all'azione del muscolo orbicolare ed alla perdita di elasticità della pelle rimanente.*

## **Preparazione pre-operatoria**

*Si consiglia di non assumere aspirina o medicinali che la contengono per 2 settimane prima e 2 settimane dopo l'intervento. L'aspirina può causare sanguinamento e quindi aumentare il rischio di complicanze.*

*Si consiglia alle pazienti in trattamento con contraccettivi orali di interrompere l'assunzione di tali farmaci un mese prima dell'intervento, inoltre: comunicare in anticipo al suo chirurgo eventuali indisposizioni, febbre, o anticipo del ciclo mestruale; venire accompagnato ed all'orario stabilito per l'intervento chirurgico; non truccarsi; portare con se un paio di occhiali scuri; non mangiare almeno 6 ore prima dell'intervento.*

## **Trattamento post-operatorio**

*Dopo l'intervento e per le prime 24 ore sarà applicata sugli occhi una medicazione leggera e delle compresse fredde che verranno cambiate frequentemente. Il giorno successivo all'intervento il paziente continuerà ad applicare compresse fredde o altri medicinali prescritti dal suo chirurgo.*

*Si consiglia una alimentazione libera dal 2° giorno dall'intervento e sono raccomandate proteine (carne, latte, uova) e vitamine (frutta). Si raccomanda l'uso di occhiali scuri quando ci si espone alla luce naturale o al vento, inoltre: evitare l'esposizione al vento ed al freddo per 8 giorni ed al sole per 3 mesi; non traumatizzare e nemmeno stropicciare gli occhi; osservare le prescrizioni del suo chirurgo e ritornare al suo studio per le medicazioni nei giorni stabiliti.*

## **Possibili complicanze**

*Le complicanze sono rare. Occasionalmente vi potrà essere la formazione di un **ematoma** (accumulo di sangue al di sotto delle ferite). In alcuni casi potrebbe essere necessario la rimozione dei coaguli per rendere la guarigione più rapida.*

*Le **infezioni** sono veramente rare.*

*Occasionalmente **la palpebra potrà essere leggermente stirata** lontana dal globo oculare. Ciò può essere causato da un'anormale guarigione delle cicatrici profonde. Questo problema è generalmente temporaneo ma potrebbe richiedere correzione chirurgica in un tempo successivo.*

***Piccole tumefazioni lungo le linee di incisione** possono sopravvenire 2-3 settimane dopo l'intervento. Queste possono essere cisti o ghiandole sudoripare otturate. In line di massima, esse scompaiono spontaneamente, ma occasionalmente è necessario aprirle.*

*Questi sono trattamenti minori che possono essere eseguiti ambulatorialmente.*

## **Ripresa dell'attività fisica**

*Le normali attività sociali potranno essere riprese dopo 3-4 giorni, dipendendo il tutto dalla sua evoluzione post-operatoria.*

*La guida dell'automobile potrà essere ripresa dopo 1 settimana; le attività sportive dopo 2 settimane ed un make-up leggero e permesso dopo circa 1 settimana.*

***Dopo aver letto, spero con attenzione, la Guida Informativa ed il Consenso Informato, ricordate che avete prestato una insostituibile collaborazione soprattutto a Voi stessi.***